

**COMUNE DI CONCESIO**

**PROVINCIA DI BRESCIA**

**NORME PER IL FUNZIONAMENTO DEL  
TAVOLO TECNICO  
DELLE POLITICHE SOCIALI**

## **PREMESSA**

Il presente Regolamento definisce le modalità per il funzionamento del Tavolo Tecnico delle Politiche Sociali, in attuazione dei contenuti dello Statuto Comunale (titolo IX: istituto della Partecipazione popolare) ed in linea con quanto previsto dalla Legge Regionale n. 3/2008, nonché alle linee di indirizzo per la programmazione del Piano di Zona 2015/2017.

Gli interventi in materia di servizi sociali intendono promuovere le condizioni di benessere e inclusione sociale della persona, della famiglia e della comunità, prevenire, rimuovere o ridurre situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, psico-fisiche o sociali, disciplinare la rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie, nel rispetto dei principi e dei valori della Costituzione, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dello Statuto regionale, nonché nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, in armonia con i principi enunciati dalla legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e con le leggi regionali di settore.

In particolare, anche gli Enti del terzo settore, secondo il principio di sussidiarietà, concorrono alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie, secondo gli indirizzi definiti dalla Regione.

### **Art. 1**

#### **Istituzione del Tavolo Tecnico**

Al fine di garantire la piena partecipazione di tutti gli enti ed organismi operanti localmente e ritenuti espressione effettiva del mondo delle associazioni e del privato sociale nel campo delle politiche e dei servizi sociali, è istituito il Tavolo Tecnico delle Politiche Sociali.

### **Art. 2**

#### **Principi ispiratori**

Il Tavolo Tecnico delle Politiche Sociali, attraverso il fattivo coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio nell'ambito della solidarietà, si pone le seguenti finalità:

- dare piena attuazione a livello locale al modello del *welfare community*;
- valorizzare e riconoscere le realtà del privato sociale nello sviluppo e nella promozione del sistema del *welfare locale*;
- costituire un momento di consultazione e di condivisione di scelte e linee operative;
- garantire la piena attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- promuovere l'operato di rete tra i diversi soggetti operanti sul territorio;

- promuovere e favorire l'integrazione, sensibilizzazione dell'interculturale.

Il Tavolo Tecnico delle Politiche Sociali costituirà la sede stabile di confronto e di concerto con le realtà presenti ed operanti sul territorio comunale in ambito sociale e si configura come:

- strumento consultivo e di promozione, per affrontare le problematiche inerenti l'ambito sociale con un percorso comune di confronto, riflessione e valorizzazione delle esperienze di solidarietà e di partecipazione;
- opportunità per le realtà del privato sociale di avere un adeguato (ambito) di espressione valorizzando il ruolo di tutela, interpretazione ed espressione sia dei bisogni sociali che delle risorse locali, al fine di promuovere la coesione sociale del territorio;
- sfera di osservazione, approfondimento e confronto dei fenomeni e dei fattori di sviluppo e di cambiamento;
- Verifica e monitoraggio delle azioni positive per promuovere l'associazionismo.

### **Art. 3**

#### **Finalità**

Il Tavolo Tecnico delle Politiche Sociali rappresenta uno strumento partecipativo e consultivo di confronto e collaborazione finalizzato ad implementare un sistema locale basato sul principio della sussidiarietà orizzontale, attraverso la ricerca e la valorizzazione dell'apporto degli organismi del privato sociale.

Principale obiettivo del Tavolo è quello di consentire, ai rappresentati dei diversi organismi, di:

1. esprimere, interpretare, analizzare e tutelare i bisogni sociali dell'ambito territoriale e contribuire alla valorizzazione delle risorse locali;
2. sviluppare la rete delle unità di offerta sociale e contribuire ad individuare nuovi modelli gestionali e sperimentali;
3. sviluppare, in accordo con l'Ufficio comunale Servizi Sociali, l'attività di supporto e di informazione al cittadino relativamente alla rete delle unità di offerta;
4. contribuire, attraverso la propria attività propositiva, al miglioramento dei servizi offerti dall'Amministrazione Comunale nonché alla promozione di interventi in ambito culturale, sportivo, economico, sociale, ecc., al fine di realizzare un concreto miglioramento della qualità della vita a livello locale.

### **Art. 4**

#### **Composizione del Tavolo Tecnico delle Politiche Sociali**

La composizione del Tavolo Tecnico delle Politiche Sociali è articolata in modo da assicurare la rappresentanza dei soggetti appartenenti al privato sociale presenti nel contesto territoriale comunale in forma organizzata ed operanti senza scopo di lucro in ambito sociale/culturale/sportivo e sociosanitario.

## **Art. 5**

### **Adesione al Tavolo Tecnico delle Politiche Sociali**

L'Amministrazione comunale invita le associazioni/gruppi/organismi attivi nel campo della solidarietà e del privato sociale presenti ed operanti sul territorio comunale a manifestare il proprio interesse a partecipare al Tavolo Tecnico delle Politiche Sociali, individuando i propri rappresentanti ed i relativi sostituti in caso di assenza del titolare del potere rappresentativo.

La manifestazione di interesse a partecipare al Tavolo dovrà essere indirizzata al Sindaco e dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la natura dell'associazione/gruppo/organismo, i suoi scopi, l'effettiva presenza ed operatività sul territorio comunale.

Nella medesima istanza dovranno essere indicati i nominativi della persona designata alla rappresentanza e del sostituto.

Qualora un'associazione non aderisca, è comunque fatta salva la possibilità di aderire successivamente.

La partecipazione dei rappresentanti e dei membri del Tavolo è volontaria e gratuita.

L'adesione è subordinata al mantenimento dei requisiti di appartenenza all'organizzazione rappresentata e di sussistenza della stessa.

L'elenco dei rappresentanti potrà essere integrato e/o modificato, in base alla disponibilità dei soggetti e alle diverse esigenze.

La Giunta Comunale nominerà i membri effettivi e i membri supplenti del Tavolo Tecnico delle Politiche Sociali, in rappresentanza delle diverse realtà operanti nel contesto comunale.

Il Tavolo dovrà essere composto da non più di 15 realtà, al fine di costituire un gruppo di lavoro che possa essere realmente operativo. A tal fine, quindi, è possibile che più realtà possano unirsi con atto espresso, demandando ad un rappresentante indicato di comune intento e con atto espresso la partecipazione al tavolo tecnico.

## **Art. 6**

### **Funzionamento e convocazioni**

Il Tavolo Tecnico delle Politiche Sociali, al fine di favorire il confronto tra rappresentanti istituzionali ed organizzazioni del privato sociale, opera secondo i principi di trasparenza e pubblicità del procedimento amministrativo.

Potranno essere costituiti gruppi di lavoro per aree tematiche, con la possibilità di invitare altri rappresentanti istituzionali e del privato sociale individuati sulla base di specifiche competenze.

Il Presidente viene individuato nella persona del Presidente della Commissione Servizi Sociali ed ha il compito di:

- Convocare il Tavolo;
- Definire l'ordine del giorno degli incontri;
- Presiedere gli incontri.

Il Presidente opererà di concerto con i tecnici del Servizio Sociale comunale.  
Il Tavolo è convocato dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-Presidente che verrà nominato nella 1° riunione all'interno dei rappresentanti delle varie Associazioni.  
L'ordine del giorno può essere proposto anche da almeno tre componenti il Tavolo, comunicando in forma scritta, all'Ufficio Servizi Sociali del Comune, gli argomenti da inserire nel medesimo. Sarà dovere del Presidente inserire nell'ordine del giorno della riunione più prossima gli argomenti suggeriti dai componenti il Tavolo.  
Per ogni riunione viene redatto apposito verbale in forma sintetica, riportando integralmente solo le richieste specifiche di verbalizzazione.  
I verbali delle riunioni del Tavolo sono redatti da un segretario nominato dal Presidente tra i componenti del Tavolo.  
A seguito dell'approvazione, il verbale redatto verrà sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante e consegnato in copia ad ogni componente il Tavolo.

#### **Art. 7**

#### **Decadenza dalla partecipazione al Tavolo Tecnico delle Politiche Sociali**

Come indicato all'Art. 5, ogni Associazione o Gruppo dovrà individuare un componente titolare ed un componente supplente in caso di assenza del titolare.  
Sono cause di decadenza dalla partecipazione al Tavolo Tecnico delle Politiche Sociali:

- L'assenza ingiustificata del titolare e/o supplente per tre volte consecutive;
- La cancellazione dagli albi regionali del volontariato nonché la cessazione dell'attività o lo scioglimento dell'Associazione/gruppo/organismo;
- Il recesso volontario.

#### **Art. 8**

#### **Durata del Tavolo Tecnico delle Politiche Sociali**

I membri del Tavolo restano in carica fino alla fine del mandato amministrativo e decadono in ogni caso con il Consiglio Comunale.

#### **Art. 9**

#### **Rinvio**

Per quanto qui non previsto, si rinvia alla normativa vigente.